



## Comunicato stampa

Lussemburgo, 29 ottobre 2019

# La Corte esaminerà le misure adottate dalla Commissione per promuovere un'Unione dei mercati dei capitali dell'UE

La Corte dei conti europea sta valutando in che misura, fino ad ora, l'intervento della Commissione abbia avuto successo nel realizzare un'Unione dei mercati dei capitali, un'importante iniziativa avviata nel giugno 2015 e rientrante nel "piano Juncker".

La libera circolazione dei capitali è da lungo tempo un obiettivo centrale dell'Unione europea, essendo uno dei pilastri del mercato unico europeo insieme alla libera circolazione di persone, merci e servizi. Un mercato dei capitali integrato, complementare alle banche, costituirebbe una fonte di finanziamento più diversificata che offrirebbe agli investitori e ai risparmiatori ulteriori opportunità di far fruttare il loro denaro e che aprirebbe nuove opportunità di finanziamento per tutte le imprese dell'UE, in particolare per le start-up e le imprese più piccole.

L'Unione dei mercati capitali è un progetto varato nel 2015 dalla Commissione per assicurare un libero flusso di capitali privati e per rimuovere ostacoli normativi e di altra natura nell'UE. Nonostante negli anni si sia registrato qualche progresso, i mercati capitali dell'UE rimangono frammentati secondo le linee di confine nazionale e non sono facilmente accessibili a tutti i potenziali investitori. Inoltre, le economie dell'UE dipendono fortemente dal sistema bancario, che ne è la principale fonte di finanziamento, e soffrono quando le banche limitano l'accesso al credito nei momenti difficili, come avvenne durante la crisi finanziaria del 2008. Il piano d'azione della Commissione mirava a istituire gli elementi fondamentali di un'Unione dei mercati dei capitali ben funzionante ed integrata entro il 2019. Considerato che esistono ancora ostacoli al libero flusso di capitali, lavorare per conseguire l'Unione dei mercati dei capitali rimarrà una delle priorità principali del prossimo Commissario responsabile dei servizi finanziari.

*Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i messaggi principali della rassegna preliminare all'audit della Corte dei conti europea. Il testo integrale della rassegna è disponibile su [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu) in lingua inglese.*

## ECA Press

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E: [press@eca.europa.eu](mailto:press@eca.europa.eu) @EUAuditors [eca.europa.eu](http://eca.europa.eu)

*“Benché l’impatto diretto del progetto sia ancora da verificare, è giunto il momento di valutarne l’efficacia e i progressi ottenuti fino ad ora”, ha affermato Rimantas Šadžius, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell’audit. “L’audit della Corte controllerà la situazione attuale del progetto dell’Unione dei mercati dei capitali e potrà formulare raccomandazioni per un nuovo impulso futuro”.*

Gli auditor della Corte esamineranno in particolare se la Commissione:

- o abbia conseguito l’obiettivo di aumentare la diversificazione delle fonti di finanziamento per le imprese dell’UE, specialmente per le piccole e medie imprese;
- o abbia proposto misure per promuovere mercati dei capitali più integrati e più solidi;
- o stia attuando l’Unione dei mercati dei capitali in modo che le misure del piano d’azione favoriscano le imprese e i mercati dei capitali dell’UE, in particolare ricorrendo all’assistenza tecnica e allineando gli interventi per Unione dei mercati dei capitali con altri programmi dell’UE, ove appropriato.

#### **Nota agli editori**

La pubblicazione della relazione di audit è prevista nel 2020.

Durante il 2019, la Corte dei conti europea ha pubblicato due relazioni su tematiche connesse: la relazione speciale n. 17/2019, intitolata “Gli interventi dell’UE per il venture capital gestiti a livello centrale devono essere meglio indirizzati” e la relazione speciale n. 03/2019, intitolata [“Fondo europeo per gli investimenti strategici: sono necessari interventi per la piena riuscita del FEIS”](#).

Le rassegne preliminari all’audit forniscono raggugli su un compito di audit in corso e intendono costituire una fonte di informazione per tutti coloro che sono interessati alla politica o ai programmi oggetto dell’audit. Non costituiscono osservazioni di audit, conclusioni o raccomandazioni.

#### **Contatto stampa per la presente rassegna preliminare all’audit**

Claudia Spiti – E-mail: [claudia.spiti@eca.europa.eu](mailto:claudia.spiti@eca.europa.eu)

Tel. (+352) 4398 45765 / Cell. +352 691 553547